

RASSEGNA STAMPA
del
17/05/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 16-05-2012 al 17-05-2012

17-05-2012 Gazzetta del Sud Ponte provvisorio Spinesante-Calderà Consegnati i lavori	1
17-05-2012 Gazzetta del Sud Statale 113, lavori a Calamona. Ma nulla per Acqualadroni	2
17-05-2012 Gazzetta del Sud Deleghe assegnate pienamente operativa la giunta di Alosi	3
17-05-2012 Gazzetta del Sud La polizia provinciale celebra la sua Festa nel nome di S. Annibale	4
17-05-2012 Gazzetta del Sud Lungomare di Rodia, è arrivata la beffa	5
17-05-2012 Gazzetta del Sud Esclusi dallo stato di calamità: insorge Vinciullo	7
16-05-2012 Gazzetta dello Sport (Ed. Sicilia) Concordia, via libera al piano di rimozione	8
16-05-2012 Il Punto a Mezzogiorno Da una settimana disperso sui monti del Molise, si cerca un 46enne di Fornelli	9
16-05-2012 La Sicilia Trecento offerte per l'eliporto	10
16-05-2012 La Sicilia in breve	11
16-05-2012 La Sicilia in breve	12
16-05-2012 La Sicilia La villa comunale prova a rifarsi il «look» presto il via ai lavori nel cuore del giardino	13
16-05-2012 La Sicilia I costruttori presentano il conto alla Pubblica amministrazione	14
16-05-2012 La Sicilia Città flash	15
16-05-2012 La Sicilia Giunta confermata: distribuiti gli incarichi ai quattro assessori	16

Ponte provvisorio Spinesante-Calderà Consegnati i lavori

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Ponte provvisorio Spinesante-Calderà Consegnati i lavori"*Data: **17/05/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (17/05/2012)

Torna Indietro

Ponte provvisorio Spinesante-Calderà Consegnati i lavori

Lucia Bartolone

Barcellona

C'era tutto o quasi lo stato maggiore del Pdl ieri mattina a Calderà per la consegna dei lavori alla ditta Maiorana di costruzione del ponte provvisorio: opera indispensabile per scongiurare gravi problemi di protezione civile. Com'è noto, il fiume è esondato lo scorso 22 novembre, allorquando l'intero comprensorio tirrenico venne flagellato dal maltempo e Barcellona fu seppellita dal fango. Il passaggio è stato consumato in piena campagna elettorale in vista del ballottaggio di domenica e lunedì prossimi, ma il presidente Ricevuto ha sottolineato come l'evento vada al di là della contingenza politica.

Ieri mattina un primo sopralluogo nell'area indicata da parte della ditta Maiorana a cui la Provincia ha affidato la ricostruzione del ponte distrutto durante l'alluvione del 22 novembre scorso. Alla presenza del presidente della Provincia, Nanni Ricevuto, del dirigente provinciale del Dipartimento della Protezione civile, ing. Giuseppe Celi e, tra gli altri, del candidato a sindaco Rosario Catalfamo, sono state fornite agli organi di stampa le prime indicazioni sulla realizzazione del ponte che collegherà Spinesante e Calderà. Il progetto prevede l'allestimento di un ponte mobile che sorgerà circa 150 metri prima rispetto alla precedente struttura, ad unica corsia con un semaforo a regolare il transito alternato dei veicoli. L'opera, attesa con trepidazione dalla popolazione residente nelle due frazioni, specie in vista dell'imminente arrivo della stagione estiva che comporterà un aumento del traffico in zona, sarà completata entro il 30 giugno.

«Oggi siamo qui per consegnare i lavori - ha sottolineato Ricevuto –. Abbiamo fatto regolarmente le procedure di gara, le buste sono state aperte lunedì sera. I lavori - conclude - partiranno subito, giusto il tempo di organizzare il cantiere».

A partire dai primi giorni di luglio, quindi, la popolazione potrà percorrere nuovamente questo tratto di strada, la cui interruzione ostacola da mesi la regolare transitabilità. Per la costruzione di un ponte definitivo si dovrà però, ancora aspettare. dL¼

Statale 113, lavori a Calamona. Ma nulla per Acqualadroni

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Statale 113, lavori a Calamona. Ma nulla per Acqualadroni"*Data: **17/05/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (17/05/2012)

Torna Indietro

Statale 113, lavori a Calamona. Ma nulla per Acqualadroni

Adesso, sulla strada statale 113, quella più tormentata dalla frane e dai pericoli, si continuerà a piangere solo... da un occhio: quando si circola all'altezza del bivio per Acqualadroni.

Sull'altro fronte caldo di questi anni, l'interruzione per frana del tratto di 400 metri, al chilometro 24, nell'area della pineta di Calamona, l'Anas ha finalmente intrapreso i lavori di consolidamento e messa in sicurezza. Un intervento di «ripristino urgente delle reti parietali armate e delle pendici, che costerà oltre 300.000 euro e viene eseguito da un'impresa di Cagliari, con il termine di 120 giorni. Il che vuole dire che si lavorerà tutta l'estate e che la circolazione sarà riattivata tra agosto e settembre, quando il traffico della stagione balneare risulterà decrescente. Ma, considerando il tempo passato dalla frana dell'1 marzo 2011, per eseguire i rilievi su queste pendici segnate già dalle frane del 2008, redigere il progetto e appaltarlo, si può tirare un bel sospiro di sollievo.

Laddove invece, di sicurezza e serenità non ci sono tracce, è – dicevamo – in zona Acqualadroni: in particolare, sulla strada statale 113 vicino al bivio per il villaggio, laddove, da un costone più alto e ripido di quelli di Calamona, l'1 marzo 2011 è venuta giù una frana di grande volume. Che, da quel giorno, è rimasta tale e quale su metà carreggiata. Nonostante le incalzanti interrogazioni rivolte ai vertici regionali e nazionali dell'Anas, dal consigliere del 6. Quartiere, Mario Biancuzzo, si resta tutti fermi, si spera non inchiodati, alle rassicurazioni fornite dall'ente nel marzo 2012: «Per l'instabilità delle pendici sono in corso studi geologici atti a individuare la soluzione progettuale per il completo ripristino della circolazione».

Ma il fronte del brivido di Acqualadroni è pure un altro: quando si lavorerà per ricostruire il muro di sostegno della semicrollata strada d'accesso al villaggio? I fondi dell'alluvione 2011 non sono mai arrivati e il Comune boccheggia. Il pericolo è quello di lasciare campo libero a nuovi crolli nei prossimi autunni.(a.t.)

Deleghe assegnate pienamente operativa la giunta di Alosi

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catania -

Gazzetta del Sud*"Deleghe assegnate pienamente operativa la giunta di Alosi"*

Data: 17/05/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Catania (17/05/2012)

Torna Indietro

Deleghe assegnate pienamente operativa la giunta di Alosi

FIUMEFREDDO Nella stanza del neo sindaco Marco Alosi, gremita di una folla sorridente e spensierata, é avvenuto il giuramento dei quattro assessori. Dopo la cerimonia di rito con la consequenziale assunzione dell'obbligo di fedeltà alla Repubblica e alla Regione, il primo cittadino ha distribuito le deleghe. Al dott. Angelo Torrisi é spettata anche la carica di vice sindaco e la responsabilità sui settori del bilancio, finanze, tributi, patrimonio, sanità, mercato e fiere, artigianato, commercio, rapporti con il consiglio comunale e cittadinanza attiva. Per l'avvocato Claudio Fiume, esponente di primo piano di Grande Sud, le seguenti deleghe: lavori pubblici, edilizia scolastica, contenzioso, politiche del lavoro, arredo urbano, rapporti Iacp. Ritorna nella giunta municipale, dopo la polemica con la passata amministrazione ed il suo allontanamento dalla scena politica, Rita Arcidiacono che si occuperà di servizi sociali, pari opportunità, servizi demografici, leva, elettorale, statistica, comunicazione esterna ed internet. Per Mario Strano le rubriche delle quali si farà carico sono ecologia, cimitero, mattatoio, verde pubblico, polizia municipale, protezione civile e sicurezza sul lavoro. Il prossimo appuntamento sarà l'adunanza del consiglio comunale con il giuramento dei consiglieri e l'elezione del presidente del consesso e del suo vice. Per il momento il primo cittadino si sta occupando della verifica straordinaria di cassa per programmare le opere cantierabili, piano delle opere pubbliche triennali e del bilancio di previsione. (a.v.r.)

La polizia provinciale celebra la sua Festa nel nome di S. Annibale

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"La polizia provinciale celebra la sua Festa nel nome di S. Annibale"*Data: **17/05/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (17/05/2012)

Torna Indietro

La polizia provinciale celebra la sua Festa nel nome di S. Annibale

La prima festa della polizia provinciale di Messina è coincisa con le celebrazioni in onore di S. Annibale Maria di Francia, scelto come Patrono del Corpo, ancora prima che sia completato l'iter che lo vedrà Patrono anche dell'Ente Provincia. Una scelta che il Comandante della polizia provinciale messinese, Antonino Carbonaro, ha spiegato al termine della santa messa concelebrata ieri mattina da padre Mario Magro e da monsignor Carmelo Lupò nella chiesa dello Spirito Santo, dimora delle Figlie del Divino Zelo: «Da questo antico e malfamato quartiere chiamato Avignone – ha spiegato il Comandante Carbonaro – padre Annibale ha iniziato la sua opera di evangelizzazione e promozione umana fondando la grande famiglia dei Rogazionisti. Ispirandosi alla sua instancabile attività assistenziale, la polizia provinciale lo ha voluto come Patrono». Alla presenza del prefetto Francesco Alecci, del presidente della Provincia Nanni Ricevuto e dell'assessore comunale Elvira Amata, il comandante Carbonaro ha illustrato la breve ma intensa storia e le molteplici competenze della polizia provinciale di Messina, l'ultima arrivata nella grande famiglia delle forze di polizia locale, che vanno dalla vigilanza ambientale, ittico-venatoria, floro-faunistica e silvo-pastorale, alle funzioni di polizia stradale, amministrativa e giudiziaria, al servizio di vigilanza a Palazzo dei Leoni, alle attività di ordine pubblico e protezione civile. L'organico è attualmente composto da 12 ispettori superiori, 16 ispettori, 3 assistenti capo e 7 unità di personale amministrativo, tutti presenti ieri mattina nella chiesa dello Spirito Santo.

Lungomare di Rodia, è arrivata la beffa

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Lungomare di Rodia, è arrivata la beffa"*

Data: 17/05/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (17/05/2012)

Torna Indietro

Lungomare di Rodia, è arrivata la beffa Isgrò: «Faremo una variante per uso solo pedonale». Sciacca: «Si aprano le strade chiuse dalle lottizzazioni»

Alessandro Tumino

Doveva farsi l'allargamento del lungomare, nel tratto tra la piazza del villaggio e il torrente, è arrivata invece la solita beffa alla messinese. Nemmeno per quest'estate, salvo miracoli, Rodia vedrà almeno alleviati i suoi storici problemi di caos automobilistico, parcheggio e vie di fuga. Neanche stavolta si riuscirà a dare, pare, un segnale d'inversione di rotta. Ma cos'è successo a Palazzo Zanca? Perché il piccolo ma prezioso finanziamento di 100.000 euro ottenuto dall'on. Enzo Garofalo ai sensi della legge 221 del 2009 non è stato ancora utilizzato secondo quanto scelto ed annunciato?

Perché la pratica e il progetto si sono impantanati, questa la risposta che poco o nulla svela. E ancora: il progetto non ha ancora avuto il via libera del Genio Civile, ma nemmeno il suo parere contrario. Già ma perché? La verità, che a Messina sta sempre sotto e di rado affiora spontaneamente, è che l'ingegnere capo del Genio Civile, nel novembre del 2011, aveva chiesto a Palazzo Zanca di utilizzare il fondo, ancorché modesto, per iniziare a risolvere alla radice il problema: quello delle due sole e sventurate vie d'accesso al borgo: l'una del tutto illegale e pericolosa, ovvero il torrente a cielo aperto Rodia e l'altra, quanto meno discutibile e insidiosa, costituita dal torrente coperto e tombinato meglio conosciuto come "discesa Cicerina". Ai cui rispettivi imbocchi, da mare verso monte, non a caso campeggia il cartello che indica la presenza di un torrente e la fine della viabilità comunale.

«Più precisamente 2013; ricorda e spiega l'ing. Sciacca 2013; esaminando il progetto trasmesso dal Comune, peraltro in quei medesimi giorni di novembre della tragica alluvione di Saponara che anche a Rodia ha fatto registrare esondazioni di acqua e fango, avevamo suggerito di utilizzare le somme per fare una cosa semplice: attivare finalmente la viabilità pubblica che alcune ditte o cooperative avrebbero dovuto realizzare decenni fa all'interno di tre lottizzazioni, e che termina, con qualche bella cancellata, a 2 o 3 metri dal lungomare. Comprendo che non è facile per un solo assessore, ma si poteva e si può ancora dare un segnale in questa direzione: si scelga magari quella con il percorso più semplice e si dia davvero una viabilità sicura a questo villaggio». Viene da osservare che certo... non cambierebbe nulla in termini di accessi e vie di fuga, ma ad ogni modo il progetto d'allargamento del Lungomare sarebbe, comunque, fonte di sollievo per la popolazione estiva di 3500 abitanti: parcheggi in più ed una buona riqualificazione d'arredo e verde in luogo dell'attuale squallore.

Ma c'è un altro problema sempre legato alla logica della sicurezza: «Che senso ha 2013; interroga Sciacca 2013; spendere questi soldi per allargare una strada, togliendo 2 metri e mezzo di spiaggia, e lasciare l'unica viabilità d'accesso al lungomare lungo due torrenti mentre si esce da una stradella che è un imbuto?».

Ineccepibile, in linea di principio, il punto di vista di Sciacca. Ma è anche vero che, a questo punto, il Comune rischia

Lungomare di Rodia, è arrivata la beffa

concretamente, imperdonabilmente, di perdere un finanziamento prezioso. È evidente, infatti, il pericolo di veder tornare indietro, a Roma, il finanziamento e, dopo aver seminato speranza, raccogliere solo... la conservazione dell'esistente.

«Sono molto deluso – tuona il consigliere del 6. Quartiere, Francesco Pagano – visto che avevo anche cercato di collaborare, costruttivamente, con l'Amministrazione: mi chiedo solo perché il Comune si sia ridotto così...».

Deluso, soprattutto per le tortuose lentezze della burocrazia comunale, lo stesso assessore comunale al Waterfront, Pippo Isgrò. «Da questa impasse, sono certo, riusciremo a venire fuori. Sono arrabbiato perché questa pratica s'è fermata e non sono stato informato di tutto. Ma ora, ripeto, ne usciamo: sarà redatta una variante per allargare il lungomare in modo da non favorire in alcun modo l'attraversamento viario del torrente Rodia cui il lungomare conduce: anzi, li metteremo dei dissuasori. Almeno metteremo a disposizione dei parcheggi in più per dare un po' di respiro al borgo, e al contempo una riqualificazione pedonale: un ampio marciapiede con posti solo per i residenti e il carico-scarico, e le panchine rivolte verso il mare».

E a proposito di bella vista, dovrebbe sparire il container dato in prestito dalla Protezione civile regionale che nell'estate 2010 ospitava il presidio della Guardia Costiera: «Parola mia – garantisce Isgrò – no so ancora dove, ma entro maggio lo portiamo via...».

Esclusi dallo stato di calamità: insorge Vinciullo

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Siracusa -

Gazzetta del Sud*"Esclusi dallo stato di calamità: insorge Vinciullo"*Data: **17/05/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Siracusa (17/05/2012)

Torna Indietro

Esclusi dallo stato di calamità: insorge Vinciullo

È andato letteralmente su tutte le furie il deputato regionale del Pdl Vincenzo Vinciullo dopo aver letto la delibera di giunta regionale con la quale è stato proclamato lo stato di calamità naturale, per la grandinata del 7 marzo scorso, per cinque comuni della provincia di Catania, capoluogo compreso.

«Ma io - dice Vinciullo - nella mia interrogazione si sollecito, avevo sottolineato anche i casi critici di Lentini, Carlentini e Francofonte, con intere coltivazioni agricole distrutte: il triangolo è stato letteralmente ignorato. Questa deprecabile decisione della Giunta regionale di escludere l'intera provincia aretusea dalla dichiarazione di stato di calamità – aggiunge il parlamentare – non trova alcuna spiegazione plausibile e logica, tenuto conto che i danni arrecati dalla grandine. sono di gran lunga più gravi in provincia di Siracusa che in quella di Catania. Evidentemente, la provincia di Siracusa, anche nei momenti più gravi e difficili, continua a pagare lo scotto dell'indifferenza e dell'ipocrisia da parte del Governo regionale».

Concordia, via libera al piano di rimozione**Gazzetta dello Sport (Ed. Sicilia)**

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA SICILIA

sezione: Prima data: 16/05/2012 - pag: 48

Concordia, via libera al piano di rimozione

Via libera al piano di rimozione della Costa Concordia, naufragata il 13 gennaio all'isola del Giglio. I lavori, affidati al Consorzio di imprese italo-americano Micoperi e Titan Salvage, dovrebbero iniziare tra pochi giorni e durare un anno. L'ok definitivo è arrivato ieri, a Roma, durante la conferenza dei servizi convocata dalla Protezione Civile cui hanno preso parte gli enti pubblici coinvolti nelle questioni ambientali: approvate le operazioni previste dal progetto per la rimozione della nave proposto dalla società armatrice, che prevede di rimettere in galleggiamento l'intero scafo.

Da una settimana disperso sui monti del Molise, si cerca un 46enne di Fornelli

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Da una settimana disperso sui monti del Molise, si cerca un 46enne di Fornelli"

Data: **16/05/2012**

Indietro

Da una settimana disperso sui monti del Molise, si cerca un 46enne di Fornelli

Posted By redazione On 16 maggio 2012 @ 09:19 In Fornelli | No Comments

Sono proseguite per tutta la giornata di ieri e sono riprese all'alba di questa mattina, le ricerche di un uomo di 46 anni, P.A., residente a Fornelli (IS), che si era allontanato da casa fin da mercoledì scorso.

Operano sul posto i Tecnici del Soccorso Alpino Regionale, che coordinano il lavoro di ricerca ed attualmente stanno controllando pozzi e corsi d'acqua, vista la propensione del disperso per la pesca, il Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Roccaraso, l'unità cinofila dei Vigili del Fuoco, i Carabinieri, già presenti presso la località suddetta, il Corpo Forestale dello Stato ed alcuni volontari della Protezione Civile.

A partire da ieri mattina la presenza di un elicottero della Polizia di Stato, proveniente da Pescara ed uno dei Carabinieri, giunto da Pontecagnano, hanno permesso di perlustrare a 360° una vasta area, ben oltre il territorio del paese.

Al momento le ricerche sono tuttora in corso.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/05/16/da-una-settimana-disperso-sui-monti-del-molise-si-cerca-un-46enne-di-fornelli/>

Trecento offerte per l'eliporto

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

flordia

Trecento offerte

per l'eliporto

Mercoledì 16 Maggio 2012 Siracusa, e-mail print

Floridia. Oltre trecento le offerte pervenute al Comune per la realizzazione dell'elisuperficie che dovrà sorgere in contrada Vignalonga ai fini di protezione civile.

L'opera si estenderà su una superficie di cinquemila metri quadrati e sarà localizzata in terreni di proprietà comunale attigui all'attendamento di largo Caduti di Nassiriya. A darne comunicazione è stato l'assessore alla Protezione civile, Salvatore Burgio.

«L'opera assume un importante valore strategico - ha aggiunto Burgio - proprio perché in caso di calamità naturali, essendo adiacente all'area container, consentirà a tutte le ore l'atterraggio e il decollo di elicotteri.

«L'esercitazione regionale, organizzata dalla Misericordia di Floridia in collaborazione con il Comune, ha dimostrato come gli elicotteri da soccorso costituiscono un ausilio necessario a tutte le attività di volontariato che si svolgono con i mezzi di terra».

Le proposte di partecipazione al bando pubblico sono giunte entro il termine prestabilito, ovvero entro le ore 12 del 9 maggio. L'eccessivo numero di concorrenti non ha consentito di completare l'esperimento della gara con procedura negoziata nel giorno fissato. Dopo un attento esame delle offerte e della documentazione presentata dalle ditte concorrenti sarà indetta una nuova seduta. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. L'importo complessivo dell'appalto è di oltre 285 mila euro. La spesa dell'appalto verrà finanziata con i fondi del Programma operativo Fers Sicilia 2007/2013. Ricordiamo che l'8 febbraio scorso il dipartimento della Protezione civile ha notificato il decreto di finanziamento del progetto al Comune di Floridia, che è stato inserito al quarantaseiesimo posto su un totale di 130 comuni partecipanti al bando di gara.

M.g.

16/05/2012

in breve

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 16/05/2012

Indietro

in breve

Mercoledì 16 Maggio 2012 CL Provincia, e-mail print

Niscemi

Corso di primo soccorso per i volontari Prociv

a.d.) Tre volontari della Prociv-Anpas di Niscemi, associazione di protezione civile di cui è presidente Rosario Ristagno, hanno frequentato presso la struttura universitaria «Syxty four rooms» di Enna bassa un corso per istruttori Anpas in materia sanitaria ed in particolar modo riguardante gli interventi di primo soccorso e soccorso avanzato. Il corso è stato curato dal personale della sala operativa 118 di Caltanissetta. Si tratta dei tre volontari della Prociv-Anpas di Niscemi Angelo Adamo, responsabile della formazione sanitaria del gruppo, Salvatore Giarrizzo, responsabile di protezione civile del gruppo e di Gaetano Conti, responsabile del gruppo giovanile della Prociv-Anpas (nella foto). «E' fondamentale - ha detto Rosario Ristagno - che la nostra pubblica assistenza abbia formato e qualificato tre volontari, i quali avendo ottenuto lo standard formativo necessario, potranno svolgere attività in ambulanza e costituire un continuo tutoraggio nelle attività formative in programma nel nostro gruppo. Stiamo lavorando anche per un progetto rivolto alle mamme e comprendente la conoscenza del primo soccorso e degli interventi che possono salvare la vita».

Mazzarino

Albero pericolante: chiusa per 3 ore la Sp 27

Con determinazione del dirigente del settore viabilità della Provincia Regionale è stata disposta la chiusura temporanea al transito veicolare della Sp. 27 Mazzarino (innesto Ss. 191) - Riesi (innesto Ss. 190), nel tratto compreso tra il km. 3,960 e il km. 4,170. Il provvedimento, che sarà in vigore dalle ore 10 alle 13 del 17 maggio, si rende necessario per consentire l'abbattimento di un albero pericolante ricadente su una proprietà privata a confine con la strada. Nel frattempo il transito da Mazzarino alla statale 190, e viceversa, sarà opportunamente deviato sulla statale 191 (direzione bivio Vigne Vanasco).

San Cataldo

Musicalmuseum, 2 pianisti dodicenni primi

c.c.) Bene, bravi... bis: i giovani musicisti di San Cataldo, Flavio Daniele Randazzo e Francesco Pio Barone hanno dimostrato di aver preso "l'esortazione" alla lettera e, come lo scorso anno, sono risultati i vincitori del primo premio assoluto del concorso musicale nazionale "Musicalmuseum", la cui seconda edizione si è svolta il 4,5 e 6 maggio scorsi, al Museo Archeologico di Caltanissetta. I due artisti in erba, infatti, si sono esibiti al pianoforte affermandosi nella sezione "Formazioni Categoria D2". Randazzo e Barone, entrambi dell'età di 12 anni, hanno partecipato al concorso rappresentando la scuola media "Giosuè Carducci", il cui dirigente scolastico è la prof.ssa Francesca D'Asaro, dove frequentano il secondo anno, sezione D-indirizzo musicale, sotto la direzione dell'insegnante di pianoforte Clara Scarlata. I giovanissimi artisti hanno eseguito due brani a quattro mani.

16/05/2012

in breve

La Sicilia - Messina - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

in breve

Mercoledì 16 Maggio 2012 Messina, e-mail print

turismo

Tanti crocieristi in transito nel prossimo fine settimana

m.r.) Si prospetta un fine settimana importante dal punto di vista dell'arrivo dei bus che trasportano i crocieristi. Secondo il calendario degli arrivi, diffuso dall'Asm, si annuncia - a partire da venerdì - un momento abbastanza florido. Numerosi saranno, infatti, i torpedoni in arrivo.

via bagnoli croce

Il manto stradale versa in condizioni precarie

m.r.) Sono difficili le condizioni in cui si trova il manto stradale della via Bagnoli Croce. Secondo i residenti sarebbe opportuno anche intervenire sulle pendenze della importante arteria.

Castelmola

Contrada Messere: istanza di chiusura del sindaco

m.r.) Il sindaco Orlando Russo ha presentato - su richiesta della Protezione civile - un'istanza di chiusura della strada di contrada Messere, aperta a suo tempo su un territorio privato, per ragioni di sicurezza. «Si tratta di un provvedimento - restrittivo - ma che sono stato costretto a fare viste le richieste che mi sono pervenute da parte dei vari Enti».

16/05/2012

La villa comunale prova a rifarsi il «look» presto il via ai lavori nel cuore del giardino

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

La villa comunale prova a rifarsi il «look»
presto il via ai lavori nel cuore del giardino

Mercoledì 16 Maggio 2012 Siracusa, e-mail print

Ripristinata la rete metallica collocata per interdire l'area al passaggio pedonale, sovrastante il muro di cinta occidentale dei giardini pubblici nei pressi della Porta Madre di Dio, da quasi un anno puntellato.

Rete che per diversi mesi è rimasta divelta. Un intervento eseguito nei giorni scorsi all'indomani dell'insediamento del nuovo assessore ai Lavori Pubblici, Marco Arezzi, mentre si attende la parziale riqualificazione del grande polmone verde, ubicato nel centro storico.

Non manca molto, infatti, come ha già fatto sapere il sindaco, all'avvio degli interventi di sistemazione del cuore della villa comunale e come ribadisce il neo assessore. Dovrebbe essere indetta a breve la gara d'appalto per affidamento di parte degli interventi previsti dal progetto di sistemazione dei giardini pubblici che da anni giace nei cassetti degli uffici comunali. I lavori potrebbero dunque partire entro la prossima stagione.

Propedeutico all'espletamento della gara d'appalto, è l'aggiornamento dei prezzi secondo il nuovo prezzario in vigore. Gli interventi di riqualificazione e valorizzazione della zona non sono però risultati sufficienti a mettere in sicurezza l'intera area, considerato il sopraggiungere di nuove emergenze come le pericolanti condizioni della cinta bastionata. Il Comune ha attualmente a disposizione un milione e 200 mila euro, cifra attinta diversi anni addietro, attraverso un mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti, che utilizzerà per la riqualificazione parziale dell'area.

Per restituire l'intera villa comunale all'antico splendore si fa riferimento ad altri canali di finanziamento tentando di accedervi. Nel frattempo i fruitori del sito continuano a lamentare lo stato di abbandono dei giardini pubblici, La scarsa pulizia di gran parte della villa comunale, curata esclusivamente nella zona attigua al tratto di via Colombo, compreso tra le vie Xifonia e P.Umberto. Carenze si registrano non solo dal punto di vista igienico-sanitario ma anche per quanto concerne la sicurezza.

Per quanto concerne la messa in sicurezza del muro di cinta nei pressi della Porta Madre di Dio, per la quale il Comune ha ottenuto solo una promessa di finanziamento di circa 200 mila euro dal Dipartimento regionale di Protezione civile, a oggi non si registra nessuna novità in merito. Si continua inoltre a stigmatizzare la non indifferente spesa affrontata alcuni anni fa, agli inizi della seconda legislatura Carrubba, per dotare la parte della villa che conduce alla Porta Spagnola, attraversata dai pedoni, di un impianto di illuminazione pubblica a basso consumo energetico che resta trascurata. Tale spazio, invaso da sterpaglie rami giacenti sul terreno, è quasi impraticabile. Viene giornalmente attraversato, anche nelle ore serali, per raggiungere da Augusta Isola la terraferma. Le aiuole sono piene di erbacce e prive di fiori. Aiuole che mesi addietro hanno beneficiato delle sole cure di un volenteroso cittadino.

Agnese Siliato

16/05/2012

I costruttori presentano il conto alla Pubblica amministrazione

La Sicilia - Prima Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

I costruttori

presentano il conto

alla Pubblica amministrazione

Mercoledì 16 Maggio 2012 Prima Siracusa, e-mail print

Parte la mobilitazione del mondo delle costruzioni contro i ritardati pagamenti della Pubblica amministrazione, ricorrendo anche ai decreti ingiuntivi. Le imprese edili della nostra provincia devono percepire dai vari enti locali oltre 50 milioni di euro. Tra i maggiori debitori sono l'Anas, il Cas (Consorzio autostrade siciliane) il Dipartimento della Protezione civile, la Provincia regionale, il Comune capoluogo e tutti i Comuni siracusani. La protesta vede insieme i costruttori dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili), tutta la filiera riunita sotto Federcostruzioni, gli artigiani, le cooperative e tutto il comparto industriale delle costruzioni.

Una situazione non più sostenibile, soprattutto in un periodo di crisi così forte per il settore delle costruzioni che ha visto ridursi drasticamente gli investimenti. A questa situazione si aggiunge una pesante stretta fiscale sulla casa che si ripercuote su tutto il settore visto che è prevista l'Imu (Imposta municipale unica) anche su fabbricati invenduti e aree edificabili, e un sempre più allarmante razionamento del credito.

«Quella dei costruttori - dice Domenico Cutrale (nella foto), presidente dell'Ance Siracusa - non è un'iniziativa contro le amministrazioni che in questi anni sono rimaste schiacciate dal peso del patto di stabilità. Un intero settore è in ginocchio, per cui serve trovare subito una soluzione, anche a costo di recuperare il denaro dovuto tramite azioni legali. In questi anni l'Ance ha responsabilmente fatto proposte concrete che non hanno trovato ascolto, oggi è il momento di avere delle risposte».

Da parte dell'Ance viene lamentato di non poter contare sulla certezza di quello che è un diritto, cioè di vedere pagato il proprio lavoro nei tempi e nei modi previsti dalla legge. «Il rigore amministrativo - conclude Cutrale - è sacrosanto, ma se non si sbloccano i pagamenti molte imprese non riusciranno a sopravvivere, con un disagio sociale dilagante e ripercussioni sull'ordine pubblico».

Paolo Mangiafico

16/05/2012

dì¼

Città flash

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

Città flash

Mercoledì 16 Maggio 2012 Siracusa, e-mail print

[Domani al Comune](#)

[Rete di associazioni di volontariato](#)

Una rete di dodici associazioni attive in provincia e un protocollo d'intesa tra Comune e Centro di servizio per il volontariato etneo: queste le due iniziative che saranno presentate in conferenza stampa domani alle 16.30, nella sala stampa Archimede.

Con l'assessore alle Politiche sociali e alla Famiglia, Salvo Sorbello e il presidente del Csve, Santo Carnazzo, saranno presenti i rappresentanti delle dodici associazioni attive nei settori della protezione civile, dell'ambiente, della donazione e dei beni culturali, riunite nel coordinamento denominato «Archimede».

«Le associazioni- ha detto l'assessore Sorbello- saranno attivamente coinvolte nell'ambito della convenzione con la quale i due organismi si impegnano a collaborare per la formazione e la promozione del volontariato nelle attività sociali, specie a favore delle fasce più deboli».

[Conferenza stampa](#)

[Gli studenti e il fiume Ciane](#)

Sabato, alle 10,30, nella sede dello studio legale Giuliano, in via Nizza, 16 in Ortigia saranno presentati i risultati del progetto «La città si fa a scuola», rivolto alle scuole medie superiori. L'appuntamento sarà l'occasione per annunciare l'evento «Sulle sponde dell'azzurra Ciane», che si terrà all'interno della Riserva naturale orientata Ciane Saline, durante il quale saranno presentati i progetti degli studenti per la valorizzazione delle saline e del fiume Ciane.

16/05/2012

Giunta confermata: distribuiti gli incarichi ai quattro assessori

La Sicilia - Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

fiumefreddo

Giunta confermata: distribuiti gli incarichi ai quattro assessori

Mercoledì 16 Maggio 2012 Provincia, e-mail print

Da sx Claudio Fiume, Angelo Torrisi, sindaco Marco Alosi, Rita Arcidiacono e Mario Strano Ieri mattina, nella stanza attigua alla sala Giunta, il sindaco di Fiumefreddo, alla presenza della stampa, ha confermato i quattro nominativi dell'esecutivo che con lui faranno "squadra" nella guida dell'attività amministrativa e, successivamente, dopo il giuramento di fedeltà alle norme costituzionali, ha ripartito le rubriche assessoriali. Al dott. Angelo Torrisi é stata affidata anche la carica di vicesindaco con le seguenti attribuzioni: Bilancio, Finanze, Tributi, Patrimonio, Sanità, Mercato, Artigianato, Commercio, Rapporti con il Consiglio comunale e Cittadinanza attiva.

Alla signora Rita Arcidiacono che, rientra negli in Giunta dopo la lite avuta con la precedente amministrazione e che produsse le dimissioni dalla carica, si occuperà di: Servizi sociali, Pari opportunità, Servizi demografici, Leva, Elettorale, Statistica, Comunicazione esterna, Sito internet.

L'avvocato Claudio Fiume si farà carico di: Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Contenzioso, Politiche del lavoro, Arredo urbano e rapporti Iacp.

Il signor Mario Strano, infine: Ecologia, Cimitero, Mattatoio, Verde pubblico, Polizia municipale, Protezione civile e Sicurezza sul lavoro.

Il sindaco ha dichiarato che «la prima attività che si sta compiendo é una verifica straordinaria di cassa a cui farà seguito la programmazione delle opere pubbliche triennali e la preparazione del bilancio». Per quanto concerne un aumento dell'aliquota Imu é «tutto rinviato allo stato di salute delle casse comunali, pertanto nessuna decisione in merito sarà presa in questa prima fase di pagamento».

A. V. R.

16/05/2012